

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/M1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/14 (Lingua e traduzione - lingua tedesca) - DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE - UNIVERSITA' ROMA TRE.**

**VERBALE N. 2**  
**(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 8/04/2024 alle ore 08:30 si è riunita in forma telematica la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 14475 del 14/02/2024, nelle persone di:

Prof. Gabriella Catalano (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)  
Prof. Lucia Mor Wuehrer (Università Cattolica del Sacro Cuore)  
Prof. Giovanni Sampaolo (Università degli Studi Roma Tre)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara, allo stato e per quanto di propria conoscenza, di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute (Dott.ssa DE CESARE Ilaria, Dott. VANGI Fabio Michele), decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 2 e precisamente:

- 1) Ilaria DE CESARE;
- 2) Fabio Michele VANGI.

e come stabilito nella riunione del 18/03/2024, data la loro numerosità, inferiore o pari a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione inviata dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 18/03/2024.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C)

Alle ore 11:30, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso (All. C verb. 2), la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 22/04/2024 alle ore 08:30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 8/04/2024

Per la Commissione  
F.to Prof. Giovanni Sampaolo

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO C

*Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:*

CANDIDATO: Ilaria DE CESARE

Titoli professionali

a) Attività didattica a livello universitario

A.A. 2023/24 • Frühneuhochdeutsch (B.A./Laurea Triennale) • Sprachliche Komplexität (M.A./Laurea Magistrale) • Geschichte der deutschen Sprache / Einführung (B.A./Laurea Triennale) • Standardsprache und VariaLon (B.A./Laurea Triennale)

A.A. 2022/23 • Texasdeutsch (M.A./Laurea Magistrale) • Sprachwandel durch Sprachkontakt (B.A./Laurea Triennale) • Geschichte der deutschen Sprache / Einführung (B.A./Laurea Triennale) • Wortstellungswandel zwischen Medialität und Standardisierung (M.A./Laurea Magistrale)

Giudizio: L'attività didattica universitaria della candidata è centrata nel s.s.d. messo a bando, ed è svolta nello scorso a.a. e in quello in corso.

b) Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

2023- Programma di formazione didattica *Senior Teaching Professionals*, Potsdam in corso Graduate School.

2022 Corso di programmazione (Python) per le scienze umanistiche *Python for poets*, Universität Potsdam.

Giudizio: La candidata presenta una recente attività di formazione pratica post-doc per la didattica universitaria. Non presenta attività di ricerca presso istituti.

c) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi

Giudizio: dal CV non risultano voci in questo punto.

d) Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Dal 2019 al 2023 la candidata ha co-organizzato 3 Workshops a Heidelberg, Hamburg e Potsdam; ha tenuto 3 relazioni in convegni come unica relatrice (tra queste, a Canberra) e 6 relazioni in collaborazione.

Giudizio: positivo.

e) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali

Giudizio: dal CV non risultano voci in questo punto.

## Titoli accademici

La candidata presenta il seguente titolo:

Dottorato di ricerca in Linguistica conseguito nel 2021 presso la Philosophische Fakultät dell'Università di Potsdam (Universität Potsdam), Germania.

Giudizio: Requisito necessario richiesto dal bando della presente selezione, positivo.

## Pubblicazioni

1. De Cesare, Ilaria. 2021. *Word order variability and change in German infinitival complements. A multi-causal approach*. Tesi di dottorato, Universität Potsdam. <https://doi.org/10.25932/publishup-52735>

Giudizio: La tesi di dottorato, in lingua inglese, costituisce uno studio della variazione diacronica nella linearizzazione dei costrutti infinitivali. Attraverso diverse analisi quantitative, giunge alla conclusione che la variazione e il cambiamento dell'ordine delle parole nei complementi infinitivi tedeschi non rappresentano un caso di cambiamento sintattico in senso stretto, ma piuttosto che la sintassi interagisce sia con altri moduli linguistici, sia con elementi extralinguistici. Il lavoro è esaustivo.

2. De Cesare, Ilaria, Sina Bosch, Claudia Felser & Ulrike Demske. prossima pubblicazione. *Word order change in German infinitival complementation: The role of processing-related factors. Diachronica*.

Giudizio: Il "manuscript draft" non può essere considerato pubblicato, pertanto non è valutabile ai fini della precedente procedura.

3. De Cesare, Ilaria (prossima pubblicazione). *Interpunktion bei Infinitivgruppen und Kohärenz: eine synchrone und diachrone Korpusuntersuchung. Sprachwissenschaft* 49.

Giudizio: La bozza di stampa viene accettata dalla commissione nonostante che l'articolo non sia ancora pubblicato né sia accompagnato da una dichiarazione dell'editore. Il lavoro si accompagna tematicamente e metodologicamente alla dissertazione della candidata sui costrutti infinitivali.

4. De Cesare, Ilaria. 2023. Quantitative Methoden in diachronen Studien: Anwendung am Beispiel der Wortstellungsvariation in deutschen Infinitiven. *Zeitschrift für germanistische Linguistik* 51(1), 124-151. <https://doi.org/10.1515/zgl-2023-2004>

Giudizio: Il lavoro si accompagna tematicamente e metodologicamente alla dissertazione della candidata sui costrutti infinitivali, enucleando la metodologia dello studio quantitativo. Rilevante la sede di pubblicazione.

5. Bosch, Sina, Ilaria De Cesare, Ulrike Demske & Claudia Felser. 2023. Word-order variation and coherence in German infinitival complementation. *The Journal of Comparative Germanic Linguistics* 26(1). <https://doi.org/10.1007/s10828-023-09140-8>

Giudizio: Il lavoro si accompagna tematicamente e metodologicamente alla dissertazione della candidata sui costrutti infinitivali. Lavoro ripartito tra quattro autrici (nomi in ordine alfabetico). Rilevante la sede di pubblicazione.

6. Bosch, Sina, Ilaria De Cesare, Claudia Felser & Ulrike Demske. 2022. A Multi-methodological Approach to Word Order Variation in German Infinitival Complementation. In Robin Hörnig, Sophie von Wietersheim, Andreas Konietzko & Sam Featherston (eds.), *Proceedings of Linguistic Evidence 2020: Linguistic Theory Enriched by Experimental Data*. Tübingen: University of Tübingen, 281–298. <https://publikationen.uni-tuebingen.de/xmlui/handle/10900/119301>

Giudizio: Il lavoro si accompagna tematicamente e metodologicamente alla dissertazione della candidata sui costrutti infinitivali. Lavoro ripartito tra quattro autrici (nomi in ordine alfabetico).

Giudizio complessivo sulla candidata Ilaria De Cesare

Titoli e pubblicazioni della candidata Ilaria De Cesare indicano il profilo di una promettente studiosa ai primi passi della sua attività di ricerca post-doc e della sua attività didattica, entrambe iniziate due anni or sono. Comprensibilmente le pubblicazioni, le quali – pur contando due lavori non ancora pubblicati, i lavori in collaborazione e la tesi di dottorato – raggiungono solo la metà (6) del numero di pubblicazioni consentite dal bando *oltre* alla dissertazione (12), ruotano infatti ancora esclusivamente attorno al tema della tesi di dottorato. Mancante l'attività in gruppi di ricerca, la ricerca presso istituti e una dimensione fondamentale indicata dal bando: "Studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva nelle sue molteplici dimensioni interculturali e nelle applicazioni multimediali e intersemiotiche".

CANDIDATO: Fabio Michele VANGI

Titoli professionali

a) Attività didattica a livello universitario

- 2000-2004: coordinatore e lettore di lingua italiana presso l'Università di Münster (Germania);
- 2013-2016: docente a contratto di lingua tedesca I e III, Università degli Studi di Milano;
- 2015: *Visiting Professor* presso l'Università Baltico-Federale Immanuel Kant Kaliningrad (Russia);
- 2018: *DAAD Kurzzeitdozentur*, Università Nazionale di Kiev (Ucraina);
- 2019-2024: Lettore DAAD (Deutscher Akademischer Austauschdienst) presso Università Nazionale Linguistica di Kiev (KNU).
- 2020-2021: Docente a contratto di Lingua e traduzione tedesca III, Università degli Studi di Genova
- 2023-2024: Docente a contratto presso la Otto-von-Guericke Universität Magdeburg (Germania).
- 2023-2024: Docente a contratto di Lingua e traduzione tedesca III e di lingua tedesca II, Università degli Studi di Genova

Giudizio: L'attività didattica universitaria del candidato, per la maggior parte nel s.s.d. messo a bando, è svolta nell'arco di oltre vent'anni in rilevanti contesti internazionali. Il giudizio è pienamente positivo.

b) Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

- 2009-2019: per un decennio, Coordinatore scientifico presso il Centro Italo-Tedesco Villa Vigoni, Lovenjo di Menaggio (CO);
- 2022-2024: ricercatore ospite presso il Peter-Szondi-Institut, Freie Universität Berlin;
- 2018: Attività di ricerca presso la Biblioteca universitaria, Università di Tallinn (Borsa di ricerca post-doc);
- 2014: Attività di ricerca presso il Leibniz-Institut für Länderkunde, Leipzig (Borsa di ricerca post-doc).
- 2013: Attività di ricerca presso la Klassik Stiftung, Weimar (Borsa di ricerca post-doc "Weimar Stipendium");
- 2010-2011: Attività di ricerca presso la Herzogin-Anna-Amalia-Bibliothek, Weimar;
- 2004-2005: Attività di ricerca per dottorato finanziata da borsa, Stifterverband für die

deutsche Wissenschaft.

Giudizio: L'attività di ricerca del candidato presso numerosi e prestigiosi istituti di ricerca tedeschi e italo-tedeschi è continua e intensa nell'arco di vent'anni. Il giudizio è pienamente positivo.

c) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi

- 2021-2023: Direzione e coordinamento del progetto *Verschwindende Spuren*, DAAD e Ambasciata di Germania in Ucraina;
- 2022: Co-coordinamento del gruppo di ricerca: *Rhythmen der Moderne*, Deutsche Forschungsgemeinschaft, Centro Italo-Tedesco di Villa Vigoni;
- 2020 Direzione e coordinamento di "Über\_Lit", workshop online internazionale sulla traduzione letteraria (120 partecipanti da 5 paesi);
- Condirezione di tre edizioni dei "Tage der italienischen Nachwuchsgermanistik" (Villa Vigoni 2011, Milano 2014 e 2018);
- 2016: Organizzatore di una sezione del congresso del Deutscher Germanistenverband (DGV) a Bayreuth.

Giudizio: L'attività, svolta a livello internazionale con diverse istituzioni scientifiche, è molto apprezzabile.

d) Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Giudizio: Dal 2004 alla fine del 2023 il candidato ha presentato relazioni in n. 22 convegni, molti dei quali in Germania, Austria e in sedi scientifiche di grande rilevanza. È stato inoltre co-organizzatore di convegni internazionali.

Giudizio: pienamente positivo.

e) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali

Tra il 2003 e il 2023 il candidato ha ricevuto n. 6 borse di ricerca da parte di istituzioni quali la Klassik Stiftung Weimar, il Deutsches Literaturarchiv.

Giudizio: pienamente positivo.

Titoli accademici

Il candidato presenta i seguenti titoli:

- Dottorato di ricerca in Letterature moderne comparate e Letteratura Tedesca Moderna, conseguito nel 2005 presso la Westfälische Wilhelms-Universität di Münster (Germania).
- Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel settore concorsuale 10/M1 (Lingue, letterature e culture germaniche), conseguita nel 2023.

Giudizio: il candidato possiede appieno i requisiti richiesti dal bando, in particolare l'ASN a professore universitario di II fascia.

Pubblicazioni

1. (2023). *Transgermania. Il superamento del monolinguisma nella letteratura tedesca contemporanea.*, Genova: Genova University Press (GUP), 179 pp. (Mitteleuropa, identità letterarie).

Giudizio: La monografia ha per tema il multilinguismo/translinguismo in crescita dalla caduta del Muro, nelle sue dimensioni sociolinguistiche e culturali, ponendosi l'obiettivo di comprendere il transculturalismo linguistico come chiave per dimensioni fondamentali della cultura, società e mentalità XXI sec. La trasformazione dell'identità linguistica, che ha luogo in particolare nei paesi di lingua tedesca, disgrega l'ideologia monoglottica già dagli inizi del XX sec. Il candidato risale perciò alle riflessioni sulla traduzione di Benjamin, Flusser e Katja Petrowskaja, accomunate dal recupero dell'identità ebraica *nella* lingua tedesca, ma anche a quelle di Derrida sulle lingue degli ebrei nel XX sec., dedicando infine un ampio caso-studio alla lingua degli autori ebrei di lingua tedesca provenienti dall'ex Urss (il candidato dimostra nelle sue analisi di padroneggiare anche il russo). Il lavoro è innovativo e convincente per il suo impianto di connessioni trasversali fra tematiche solitamente tenute distinte della traduttologia, della sociolinguistica e della germanistica in senso lato.

2. (2023). Mehrsprachigkeit in der EU. Bildungspolitik am Beispiel des Deutschen als Unterrichtssprache in Österreich. In: «Germanistik in der Ukraine», 18, pp. 85-96.

Giudizio: L'articolo in rivista verifica i risultati degli obiettivi scolastici di educazione al multilinguismo della Ue (*Language Education Policy Profile* - LEPP) in Austria, paragonando la UE con la situazione di paesi multilingui come l'Ucraina. Sulla base di diversi documenti, soprattutto della Commissione Europea, risulta la disparità sociolinguistica delle minoranze migranti, più oggetto di studio che vero soggetto nel discorso pubblico. Studio originale e rigoroso.

3. (2014). *Elogio dell'impopolarità. La ritraduzione del "Geistliches Jahr" di Annette von Droste- Hülshoff*, in Barbara Kleiner, Michele Vangi, Ada Vigliani (a cura di), *Klassiker neu übersetzen*, Stuttgart: Steiner Verlag, pp. 95-100.

Giudizio: Il saggio, pubblicato in un rilevante volume a cura del candidato stesso sulla traduzione, pone la questione della 'traducibilità' della silloge poetica *Das Geistliches Jahr* di Annette von Droste- Hülshoff, soffermandosi soprattutto su aspetti chiave della traduttologia quali la densità di riferimenti culturali nel testo fonte in generale e, nel caso del testo poetico, sugli aspetti prosodici in particolare, che nel caso di Droste hanno scoraggiato generazioni di traduttori italiani. Analisi raffinata, il giudizio è molto positivo.

4. (2023) *Ansichten: Raumdarstellungen um 1800. Didaktische Impulse für eine kulturwissenschaftlich ausgerichtete Germanistik*, in «Schnittstelle Germanistik. Forum für Deutsche Sprache, Literatur und Kultur des mittleren und östlichen Europas», 3 (2), pp. 121- 140.

Giudizio: L'articolo in rivista si inserisce nel dibattito sul *topographical turn* proponendo di rinnovare la centralità del concetto o pratica delle *Ansichten*, di cui ricostruisce la genealogia nell'epoca intorno al 1800. Contributo originale e rilevante.

5. (2023) *Tertium datur: auf dem Weg zu einem neuen Subjektbegriff. Ein Vergleich von Werken Katja Petrowskajas und Sasha Marianna Salzmanns*, in «Zeitschrift für Germanistik», 33 (2), p. 365-378

Giudizio: L'articolo in rivista tematizza la soggettività multilingue e multiculturale, in particolare con l'esempio della giovane autrice russo-tedesca Sasha Marianna Salzmann, che vive a Istanbul. Pubblicazione brillante, i cui esiti sono solo in parte confluiti nella monografia n. 1.

6. (2022). *Wer sagt "Ich" in den Aufsätzen. Zur Präzisierung des Autorschaftsbegriffs im wissenschaftlichen Schreiben*, in «Germanistik in der Ukraine», 17, pp. 82-92.

Giudizio: L'articolo in rivista passa al vaglio le norme non scritte che presiedono alla (non) espressione dell'autorialità nella scrittura scientifica, in particolare la "alltägliche Wissenschaftssprache" (Ehlich), giungendo in modo ben argomentato alla conclusione che la scientificità del discorso non dipende dall'occultamento dell'istanza enunciante. Contributo molto originale per tematica (le istanze che presiedono al 'dire' scientifico) e per approccio teorico.

7. (2022). *Apokalypse als gedächtnisloser Stillstand und die Welt in Miniaturform*. W. G. Sebalds Begriff einer Naturgeschichte der Zerstörung, in: «Jahrbuch für internationale Germanistik», Beiheft, pp. 125-137.

Giudizio: L'articolo in rivista mostra come le metafore di Sebald intersechino con la loro "Naturgeschichte der Zerstörung" il discorso della *Trümmerliteratur* che presentava il paesaggio di rovine della Germania postbellica come 'natura' da cui poteva sorgere una rinascita. Studio accurato e preciso.

8. (2018). *Naturgeschichtliche Modelle versus genealogische Konzepte. Goethes Projekt einer zweiten Italienreise*, in Franziska Bomski, Jürgen Stolzenberg (a cura di), *Genealogien der Natur und des Geistes. Diskurse, Kontexte und Transformationen um 1800*, Göttingen: Wallstein Verlag, pp. 147-166.

Giudizio: Il saggio in volume, di carattere approfonditamente filologico, frutto di un progetto di ricerca attuato nel Goethe- und Schillerarchiv di Weimar, riguarda i manoscritti goethiani che testimoniano il progetto di una seconda permanenza del poeta e scienziato in Italia, volta a un sistematico studio sul campo dell'arte italiana. Numerosi sono i risultati di questa acribica indagine, primi fra tutti i parallelismi con la metodologia genealogica degli studi di Goethe sulla natura, ma anche il fitto intreccio di relazioni con intellettuali/studiosi italiani.

9. (2016). *Umbruchsrhythmen. Jazzmusik in den Romanen der Weimarer Republik*, in Massimo Salgaro, Michele Vangi (a cura di), *Mythos Rhythmus. Wissenschaft, Kunst und Literatur um 1900*, Stuttgart: Franz Steiner Verlag, pp. 203-214.

Giudizio: Il saggio, pubblicato in un volume a cura del candidato stesso, studia in modo originale l'impatto del jazz in molti romanzi della Repubblica di Weimar, ponendo al centro aspetti come il 'privitivismo', i 'ritmi sincopati' e l' 'ibridismo' di un linguaggio musicale che veniva a rompere l'estetica dell'ordine borghese. Lavoro originale sull'interazione intersemiotica tra forme di comunicazione diverse.

10. (2013). *"Die Geburt des Rationalismus aus dem Geist des Winters"*. Durs Grünbein und W. G. Sebalds Barockexpeditionen, in Monika Schmitz-Emans (a cura di), *Literatur als Wagnis/ Literature as a Risk*. Tübingen: De Gruyter, pp. 747-765.

Giudizio: Il saggio in volume indaga con ricchezza di riferimenti l'opposto rapporto col XVII sec. di due autori come Durs Grünbein e W. G. Sebald. Mentre il primo vuole ravvisare in Descartes il precursore di un nuovo umanesimo, Sebald si rifà alla critica dell'illuminismo della Scuola di Francoforte che vede in Descartes l'iniziatore di un nefasto razionalismo strumentale. Originale il ricorso all'analisi approfondita della visione che Grünbein e Sebald hanno della pittura del Seicento, utilizzata dall'autore come via d'accesso alle rispettive poetiche.

11. (2005). *Letteratura e fotografia. Roland Barthes - Rolf Dieter Brinkmann - Julio Cortázar* – W.G. Sebald, 331 pp., Pasian di Prato (UD): Campanotto (Zeta Università).



Giudizio: La monografia, nata dalla tesi di dottorato del candidato (n. 13), si annovera tra i primissimi studi ampi e organici sul fondamentale rapporto di scambio intersemiotico tra testo e immagine fotografica. Introdotto perciò da un'ampia panoramica sulla storia della fotografia e del rapporto parola-immagine, lo studio dell'"iconotesto" – concetto che precorre la semantica della *Bildlinguistik* che si è sviluppata più di recente –, è incentrato su quattro classici del Novecento, a ciascuno dei quali dedica approfondite e innovative sezioni monografiche (circa 60 pp. ciascuna) incentrate sulla "referenza intermediale" tra discorso verbale e discorso iconico. Onnipresente è il tema linguistico in questa "iconotestualità", ma anche quello della traduzione, dalla parola all'immagine e dall'immagine alla parola, o all'intraducibilità. Lavoro di ampio respiro, ricco di risultati, molto ben condotto e convincente.

12. (2004). *Teorie della fotografia*, in Michele Cometa (a cura di): *Dizionario degli studi culturali*. Roma: Meltemi, pp. 510-522.

Giudizio: Più che voce di enciclopedia, vero e proprio saggio – nell'importante *Referenzwerk* di Michele Cometa – su quella "scrittura della luce" (Bazin) che diventa fondamentale per il Novecento e che prevede un "messaggio iconico" (Barthes) il quale è oggetto di vera e propria "lettura" (Kracauer). Il problema della fotografia, come dimostra brillantemente il candidato, è "il problema del linguaggio", ad esempio nella coincidenza di "semantica e pragmatica" del segno fotografico secondo Peirce. Per Flusser la "testolatria" che vigeva fino all'Ottocento è stata rimpiazzata nel Novecento da un'"idolatria". Ottimo lavoro sull'intersemioticità dei codici.

13. (2005). *La fotografia nel discorso letterario. Roland Barthes - Rolf Dieter Brinkmann - Julio Cortázar - W. G. Sebald*.

Giudizio: Tesi di dottorato giudicata nella sua rielaborazione in volume (n. 11).

Giudizio complessivo sul candidato Fabio Michele Vangi

Titoli e pubblicazioni del candidato Fabio Michele Vangi, in possesso di abilitazione a professore universitario di II fascia nel settore 10/M1, indicano il profilo di uno studioso la cui maturazione scientifica, dopo il dottorato di ricerca conseguito in Germania, prosegue da un ventennio in una dimensione europea sempre ad alti livelli scientifico-istituzionali. Si segnalano in particolare il ruolo di Coordinatore scientifico rivestito per dieci anni presso Il Centro Italo-Tedesco di Villa Vigoni e il lungo operato per il DAAD, in Germania e in Ucraina, nonché l'esperienza pluriennale di insegnamento nel settore della Lingua tedesca presso varie università in Europa. Il livello e l'impegno nell'attività scientifica sono documentati da tre monografie e da ventidue relazioni a convegni internazionali. La produzione scientifica, pubblicata in sedi internazionali prestigiose, è tutta di alto livello e innovativa, ampiamente orientata alle tematiche interdisciplinari del plurilinguismo, del translinguismo, della traduzione interlinguistica e intersemiotica.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 4 del 12/01/2024.

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof. Gabriella Catalano, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. n. 4 del 12/01/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giovanni Sampaolo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

08/04/2024

F.to Prof. Gabriella Catalano

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 4 del 12/01/2024.

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof. Lucia Mor Wuehrer, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, settore scientifico disciplinare L-LIN/14, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. n. 4 del 12/01/2024, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione in data odierna della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giovanni Sampaolo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

08/04/2024

F.to Prof. Lucia Mor Wuehrer